

Oggetto Estensione fino al 30 giugno 2021 della validità del provvedimento di emergenza adottato con determinazione 848 del 31/12/2019, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE 1370/2007, avente ad oggetto l'imposizione a Trenitalia S.p.A. di obblighi di servizio relativi alla concessione del trasporto pubblico ferroviario di interesse locale e regionale - lotto SFR Piemonte; impegno provvisorio a favore di Trenitalia S.p.A., con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 – cap 00161 Roma (C.F./Partita I.V.A. n.05403151003, della somma di 55.000.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari a 5.500.000,00 euro, per complessivi 60.500.000,00 euro per il finanziamento dei servizi minimi ferroviari regionali programmati per il periodo gennaio - giugno 2021 (U.I. 60.500.000,00 euro).

Decisione

Il Dirigente, nell'ambito della propria competenza, determina di:

1. Estendere fino al 30 giugno 2021 la validità del provvedimento di emergenza adottato con determinazione 848 del 31/12/2019, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE 1370/2007, avente ad oggetto l'imposizione a Trenitalia S.p.A. di obblighi di servizio relativi alla concessione del trasporto pubblico ferroviario di interesse locale e regionale - lotto SFR Piemonte;
2. impegnare provvisoriamente a favore di Trenitalia S.p.A., con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 – cap 00161 Roma (C.F./Partita I.V.A. n.05403151003, con applicazione della spesa sul codice macroaggregato n.10011103 del bilancio 2020, 2021, 2022, annualità 2021 - (cap. 530/71) "Contratto di servizio pubblico ferroviario Trenitalia" – Piano Finanziario U.1.03.02.15.001 1, la somma di 55.000.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari a 5.500.000,00 euro, per complessivi 60.500.000,00 euro per il finanziamento dei servizi minimi ferroviari regionali programmati per il periodo gennaio - giugno 2021;
3. autorizzare Trenitalia S.p.A. all'emissione di fatture trimestrali posticipate (entro 30 giorni dalla conclusione del trimestre di riferimento) per l'importo di 27.500.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari a 2.750.000,00 euro, per complessivi 30.250.000,00 euro.

Motivazione

Con la DGR n. 8 – 4053 del 17/10/2016 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di protocollo d'intesa per la prosecuzione del servizio ferroviario regionale nelle more della conclusione delle procedure di affidamento tra Regione Piemonte, Agenzia e Trenitalia S.p.A.

Con delibera n 28/2016 del Consiglio d'amministrazione del 25/11/2016, l'Agenzia ha approvato il medesimo schema di protocollo d'intesa.

Il protocollo d'intesa è stato definito fra le parti dopo aver concordato le condizioni tecniche, economiche e finanziarie per la prosecuzione dei contratti di servizio nei

diversi ambiti considerati, i cui contenuti generali sono approvati contestualmente alla sottoscrizione del protocollo d'intesa; in particolare le parti hanno convenuto, fra l'altro, sulla prosecuzione dell'affidamento dei servizi ferroviari, per i diversi lotti e ambiti considerati, per tre anni, prorogabili a quattro, attraverso la sottoscrizione di un apposito "contratto ponte".

Con Determina Dirigenziale N. 443 del 29/09/2017, il Direttore Generale ha determinato di approvare lo schema del "Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020" fra l'Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A.

In data 29/09/2017 è stato sottoscritto l' "Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020", rubricato dall'Agenzia al rep. N. 206 del 29/09/2017.

Con nota prot. n.11642/2018 del 31/12/2018 l'Agenzia comunicava a Trenitalia S.p.A. la cessazione dell'Atto di Rinnovo del Contratto di servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse Regionale e Locale per il periodo 2017-2020, con specifico riguardo ai servizi regionali veloci del servizio ferroviario regionale nonché dei servizi ferroviari di adduzione e distribuzione ai treni regionali veloci ai fini della successiva stipula di nuovo Contratto di servizio di lunga durata con decorrenza 2019, in accordo all'art. 3, comma 2, dell'Atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 2017 – 2020 e nel rispetto della tempistica ivi prevista.

La comunicazione di cessazione del Contratto aveva come finalità la conclusione dell'affidamento del Sistema dei servizi dei treni regionali veloci del servizio ferroviario regionale nonché dei servizi ferroviari di adduzione e distribuzione ai treni regionali veloci dei Servizi RV e SFR e l'avvio di un nuovo contratto di lunga durata con validità dal 2019.

Con nota prot. n. TRNIT-DPR.DTP\P\2019\5168 del 30/01/2019 la Direzione Regionale Piemonte di Trenitalia S.p.A. aveva preso atto di quanto comunicato dall'Agenzia e, dichiarando la piena disponibilità alle interlocuzioni finalizzate alla definizione dei documenti contrattuali, a far data dal mese di gennaio 2019 aveva incontrato più volte i rappresentanti dell'Agenzia al fine di definire le obbligazioni contrattuali a base dell'accordo.

Per l'affidamento del Servizio Ferroviario Regionale, in adempimento alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti – ART - n.120/2018, in data 05/06/2019 l'Agenzia ha chiesto all'ART l'indicatore di recupero di efficienza del costo operativo dell'Impresa di trasporto nonché il valore medio, minimo e massimo degli indicatori di cui alle Tabelle A e B dell'annesso 2 della medesima Delibera.

In data 12/07/2019 l'ART ha comunicato all'Agenzia i valori richiesti di cui alla Delibera n.120/2018 ed in data 16/10/2019 l'Agenzia ha inviato a Trenitalia S.p.A. il PRO elaborato e gli schemi di PEF da allegare al Contratto di Servizio così come previsto nella Misura 2(7) della Delibera n.120/2018 dell'ART, restando disponibile da subito per incontri di lavoro.

In data 05/11/2019 Trenitalia ha riscontrato la nota dell'Agenzia del 16/10/2019 con una serie di osservazioni rinviando la definizione di un incontro per la condivisione del Piano raggiungimento obiettivi.

In data 20/12/2019, la Divisione Passeggeri di Trenitalia S.p.A. ha informato l'Agenzia di non ritenere valida ed efficace la nota dell'Agenzia prot. n.11642/20189 del 31/12/2018 (cessazione anticipata dell'Atto di rinnovo) poiché "il processo di affidamento dei servizi regionali" non è stato completato rispetto all'originaria scadenza dell'Atto di rinnovo medesimo prevista al 31/12/2020.

Infine, in data 23/12/2019, in riunione presso l'Assessorato Trasporti della Regione Piemonte, Trenitalia S.p.A. ha sinteticamente illustrato all'Assessore alcune proposte di scenari economici con soluzioni che prevedono compensazioni annue variabili a partire da 110 M€ oltre Iva.

Per quanto innanzi rappresentato, nelle more della conclusione del procedimento di affidamento diretto dei servizi ferroviari regionali veloci e di adduzione e distribuzione ai treni regionali, in via d'emergenza, al fine di garantire senza soluzione di continuità l'esercizio dei servizi ferroviari regionali veloci e di adduzione e distribuzione ai treni regionali, l'Agenzia:

con Determinazione Dirigenziale n. 848 del 31/12/2019

1. ha adottato a carico di Trenitalia S.p.A. un provvedimento di emergenza ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Reg. CE 1370/2007 consistente nell'imposizione degli obblighi di servizio con riferimento alla concessione del trasporto pubblico ferroviario di interesse locale e regionale - lotto SFR Piemonte di cui alla nota prot. n. 11642/2018 del 31/12/2018, per il periodo 1/1/2020 – 30/6/2020;
2. ha demandato a successivo atto l'adozione del provvedimento di aggiudicazione diretta del Contratto di servizio, ai sensi dell'art. 5 par. 6, previa condivisione con Trenitalia S.p.A. ed adeguamento degli atti alla deliberazione ART n.154/2019;
3. ha impegnato 55.000.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari a 5.500.000,00 euro, per complessivi 60.500.000,00 euro (impegno 2020/99),

con Determinazione Dirigenziale n. 371 del 30/06/2020

1. ha esteso la validità del provvedimento di emergenza adottato con determinazione 848 del 31/12/2019, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE 1370/2007, avente ad oggetto l'imposizione a Trenitalia S.p.A. di obblighi di servizio relativi alla concessione del trasporto pubblico ferroviario di interesse locale e regionale - lotto SFR Piemonte;
2. ha individuato la data del termine finale del provvedimento di emergenza di cui al precedente punto 1 nella data di avvio del servizio dello stipulando Contratto di concessione del servizio di trasporto pubblico locale ferroviario di interesse locale e regionale denominato SFR Piemonte e comunque nel limite di cui al citato art. 5, paragrafo 5 del Regolamento CE 1370/2007,

con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 01/07/2020, fra l'altro, ha integrato l'impegno 2020/99 per la somma di 27.500.000 euro oltre IVA al 10%, pari a 2.750.000 euro, per complessivi 30.250.000,00 euro,

con Determinazione Dirigenziale n. 793 del 31/12/2020, fra l'altro, ha integrato l'impegno 2020/99 per la somma di 9.327.925,59 euro oltre IVA al 10%, pari a 932.792,56 euro, per complessivi 10.260.718,15 euro; l'impegno n. 2020/99 è stato così rideterminato nella somma di 91.827.925,59 euro oltre IVA al 10%, pari a 9.182.792,56 euro, per complessivi 101.010.718,15 euro.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Nel corso del mese di ottobre 2020 l'Assessorato Trasporti della Regione, l'Agenzia e la Divisione Passeggeri Regionale hanno riavviato alcuni incontri atti a definire i volumi di produzione sostenibili con le risorse economiche disponibili e le eventuali rimodulazioni dei servizi ferroviari da porre in atto rispetto al programma 2019, ovvero

l'ultimo Programma di esercizio a non essere condizionato dai provvedimenti derivati dall'emergenza sanitaria cd Covid-19.

E' stato anche oggetto di trattazione il tema degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile, grazie ai finanziamenti ex D.M. 408 del 10/08/2017 e s.m.i. e Delibera CIPE n.54/2016, per un importo minimo di ca 61M€, a fronte di un cofinanziamento di Trenitalia pari al 40% delle risorse pubbliche.

Nel corso del mese di novembre 2020 sono iniziati i confronti fra gli uffici tecnici delle Parti al fine di predisporre gli schemi dei documenti da allegare al Contratto di servizio fra cui il Sistema tariffario, il Piano dei servizi sostitutivi e il Regolamento del Comitato Tecnico di gestione del Contratto di Servizio, la Carta della qualità dei servizi ferroviari.

Allo stato è ancora in corso la revisione della documentazione e le Amministrazioni sono in attesa del piano dei servizi rivisitato in forma corrispondente alle risorse regionali disponibili e negli ultimi incontri nel mese di dicembre si è affrontato il tema del Piano Economico Finanziario senza però individuare ancora una adeguata rappresentazione del Contratto di Servizio da attivare.

Inoltre, in data 30/12/2020, Trenitalia ha inviato un ultimo documento con la descrizione dei costi che Trenitalia stima per il 2021, considerate le quote afferenti ad attività che la Direzione Regionale Piemonte riceve o espleta "in service" per altre direzioni regionali di Trenitalia (ad esempio: attività di scorta e condotta treno, noleggio materiale rotabile) con proposta di approfondimento.

Non essendosi concluso l'iter amministrativo per la definizione del Contratto di Servizio con specifico riguardo ai servizi regionali veloci del servizio ferroviario regionale nonché dei servizi ferroviari di adduzione e distribuzione ai treni regionali veloci, al fine di garantire la continuità del servizio, nelle more dell'adozione del suddetto Contratto di servizio che si auspica sia definito nel primo semestre del 2021, l'Agenzia conferma l'applicazione degli Obblighi di Servizio Pubblico locale ferroviario lotto SFR Piemonte di cui alla citata D.D. 848/2019.

Al fine di garantire la copertura economica delle obbligazioni di servizio relativamente al Contratto SFR per il periodo gennaio – giugno 2021, sulla base delle risorse disponibili, comunicate a Trenitalia con nota prot. n. 11642/2018 del 31/12/2018, si rende necessario procedere ad un impegno per la somma di 55.000.000,00 euro oltre IVA al 10%, pari a 5.500.000,00 euro, per complessivi 60.500.000,00 euro.

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria¹.

L'impegno è da considerarsi provvisorio e passibile di modifiche in funzione delle disposizioni che saranno emanate dalla Regione Piemonte.

A riferimento del Piano della performance e del Piano esecutivo di gestione 2021, la presente integrazione di impegno ha come riferimento il capitolo 1.I - Gestione ordinaria del progetto.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 31 dicembre 2020

Proposta di Determinazione n. 406 del servizio - SERVIZI ALLA MOBILITA'

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 31 dicembre 2020	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

-
- ¹ Artt. 107, 179 e 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art.14 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana – art. 22 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005. Ai sensi della Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 01/08/2007 e in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice direttore dell'Agenzia.